



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U..O.D. Ufficio Centrale Fitosanitario – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI CASERTA
(Comuni di Arienzo, Capodrise, Caserta, Casagiove, Casapulla, Castelmorrone, Cervino, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Portico, Recale, S. Felice a Cancellò, S. Marco Evangelista, S. Maria a Vico, S. Nicola la Strada, Valle di Maddaloni)

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture

Bollettino del 14 Luglio 2021

Il Bollettino Fitosanitario Zonale svolge la funzione di notiziario di riferimento per segnalare problematiche fitosanitarie insorgenti e le novità legislative in materia di prodotti fitosanitari.

Andamento meteorologico

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito
http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2021.html

Stato fitosanitario delle colture

PESCO						
N°	Comune	UTM Località	Azienda	Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
01	Maddaloni	Grado	AL.TI. sas	Baby gold	Raccolta	Scarse catture di <i>A. lineatella</i> e <i>G. molesta</i>

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cidia orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Anarsia (*Anarsia lineatella*)

Controllo biologico:

Confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di 1° generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelli dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Installare le trappole a ferormoni a fine fioritura

Campionamenti: su 100 germogli – Ha e/o 100 frutti scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o in assenza di trappole al verificarsi dei primi attacchi.

Controllo chimico: intervenire con i IGR quando si ha un sensibile aumento nella cattura degli adulti. Se si impiegano i fosfororganici attenersi alle seguenti soglie: il 3% di infestazione attiva per l'Anarsia mentre per la Cydia la soglia di intervento è di 1-2% di germogli/frutti infestati.

Afidi - Afide verde (*Myzus persicae*) **Afide sigaraio** (*Myzus varians*) **Afide bruno** (*Brachycaudus schwartzii*) **Afide nero** (*Brachycaudus persicae*) **Afide farinoso** (*Hyalopterus amygdali*)

Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante.

Chimico:

A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti.

Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'Afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti.

Cocciniglia di San José

(*Quadraspidiotus perniciosus*)

Chimico:

Soglia d'intervento: presenza; di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.

Cimice asiatica

(*Halyomorpha halis*)

Monitoraggio:

nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.

Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto

Chimico:

L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.

MELO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Valle di Maddaloni	Santacroce	Bernardo Lelio	Annurca	Ingrossamento frutti	Non ci sono problemi fitosanitari da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Ticchiolatura (*Ventura inequalis*)

La stagione siccitosa ha finora rallentato l'attacco di tale patologia fungina che dipende molto dai focolai di infezione della stagione precedente, ma le piogge previste nei prossimi giorni consigliano trattamenti a base di prodotti rameici di copertura a scopo preventivo per impedire il diffondersi dell'attacco fungino.

Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*) – **Rodilegno rosso** (*Cossus cossus*)

Cattura massale con 10 mass-trap ad ettaro. Oppure chimico alla schiusura delle uova utilizzando i prodotti previsti dal disciplinare. Nel caso di attacchi circoscritti si può utilizzare la tecnica del ferretto uncinando la larva nella galleria manualmente oppure tagliando il ramo infestato e bruciarlo.

Fillominatori (*Cemiostoma*, *Litocollete*):

Installare e trappole a ferormoni se si prevede di impiegare gli IGR;

Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate a caso su circa il 5 -10% delle piante

Lotta chimica:

- per il Cemiostoma la soglia è pari al 50% di foglie con uova o mine iniziali ed al 30% con mine più grandi;
- per il Litocollete la soglia sale al 75% di foglie con uova o mine iniziali ed al 50% di foglie con mie di maggior diametro.

Cocciniglia di San José

(*Quadraspidiotus perniciosus*)

Campionamento:

esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha.

Chimico:

La soglia di intervento è pari alla presenza. Alla rottura delle gemme, intervento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgucciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di *Encarsia* e di *Aphytis*, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.

Carpocapsa

(*Cydia pomonella*)

Biologico:

confusione sessuale. Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente. Campionamento: alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500 frutti/ha.

Chimico:

La soglia di intervento è pari all'1-2% di frutti con iniziale infestazione larvale, se si usano gli organofosforici. Al superamento della soglia di 2-3 maschi/trappola/settimana, se si impiegano gli IGR o il *Cydia pomonella* granulovirus.

NOCE						
N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Arienzo	Fontanavecchia	Ferrara Giuseppina	Sorrento	Maturazione	Non vi sono problemi fitosanitari da segnalare.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cidia

(*Cydia pomonella*)

Installare trappole a feromoni in fase di postallegazione per il monitoraggio della popolazione.

Chimico:

soglia di intervento: 2-5 maschi/trappola/settimana.

Afidi - Afide minore del noce (*Chromaphis juglandicola*), **Afide maggiore del noce** (*Callaphis juglandis*)

Chimico:

Intervenire solo in caso di forti infestazioni.

Mosca delle noci

(*Ragoletis completa*)

Al fine di verificare la presenza degli adulti utilizzare trappole cromotropiche gialle collocate verso la metà di giugno.

(*Ragoletis completa*)

Al fine di verificare la presenza degli adulti utilizzare trappole cromotropiche gialle collocate verso la metà di giugno.

OLIVO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
01	Maddaloni	Grado	AL.TI. sas	Frantoio - Leccino	Indurimento del nocciolo	Scarse catture di <i>Prays oleae</i>

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Occhio di pavone o Cicloconio

(*Spilocaea oleagina*)

Agronomico:

Adottare sestri di impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma, effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico:

Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.

Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.

Cocciniglia mezzo grano di pepe

(*Saissetia oleae*)

Agronomico:

Limitare le concimazioni azotate. Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura.

Campionamento:

Nella fase del riposo invernale prelevare a caso 100 foglie, dalla parte bassa della chioma, su 5-10 piante per ogni 100 della coltivazione. Nella fase di sfioritura-allegagione valutare la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante.

Chimico:

soglia di intervento: 5-10 neanidi vive per foglia. In genere non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale, tranne in zone costiere e calde a causa dell'insoddisfacente efficacia dei mezzi chimici. Il momento migliore per il intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse.

Tignola dell'olivo

(*Prays oleae*)

Campionamento:

esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofoaga.

Chimico:

Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofoaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.

Per meglio posizionare l'epoca del intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole

PATATA

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
01	Maddaloni	Mastantuono	Pellegrino	Brigata	Maturazione dei tuberi	Scarse catture di <i>P. operculella</i>

a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofoaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Peronospora

(*Phytophthora infestans*)

Agronomico:

Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scelta di varietà poco suscettibili. Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti.

Ampie rotazioni. Concimazione equilibrata. Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo.

Chimico:

Effettuare interventi preventivi quando sussistono le condizioni ambientali favorevoli all'infezione (piogge, nebbie persistenti, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25° C).

Rizottoniosi

(*Rhizoctonia solani*)

Agronomico:

Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare un piano di rotazione, possibilmente ampio ed includente specie non suscettibili. Ricorrere al pre-germogliamento ed a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento.

Effettuare semine poco profonde e sufficientemente distanziate. Eliminare i ristagni idrici, ricorrendo ad idonee sistemazioni idraulico-agrarie. Eseguire concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Allontanare e distruggere le piante infette.

Chimico:

Effettuare la concia del tubero-seme nei casi in cui si siano verificati problemi negli anni precedenti.

Dorifora

(*Leptinotarsa decemlineata*)

Chimico:

Esaminare, a partire dai primi stadi vegetativi, 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento, ed intervenire se si riscontrano più di 25 ovature. Raggiunta la soglia, attendere che il 50% delle uova siano schiuse prima di effettuare il intervento.

Tignola

(*Phthorimaea operculella*)

Agronomico:

Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni che escludano per qualche anno le solanacee. Impiegare varietà precoci ed a tuberificazione profonda, nelle zone notoriamente infestate. Trapiantare ad 8-10 cm di profondità. Eseguire frequenti rinalzature. Non ritardare la raccolta oltre la maturazione agronomica del prodotto. Distruggere immediatamente i residui colturali. Trasportare tempestivamente i tuberi nei locali di conservazione.

Proteggere con reti anti-insetto, a maglie di piccole dimensioni, tutte le aperture dei locali di conservazione. Dopo lo svuotamento, effettuare periodicamente un'accurata disinfezione dei locali adibiti allo stoccaggio dei tuberi. Regolare la temperatura dei magazzini al di sotto dei 10°C.

Monitoraggio degli adulti con trappole a feromoni

Soglia: presenza

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- ✓ Si comunica che sul BURC n. 21 del 8 marzo 2021 sono stati pubblicate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2021" approvate con DRD n. 21 del 26/02/2021 disponibili sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.
- ✓ Si comunica che sul BURC n. 47 del 10 maggio 2021 sono stati pubblicati gli aggiornamenti delle "Norme tecniche", approvate con DRD n. 83/2021, ad integrazione delle "Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2021" approvate con DRD n. 21 del 26/02/2021 e pubblicate sul BURC n. 21 del 8 marzo 2021
- ✓ Si comunica che sul sito della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html> è disponibile il DRD n. 94/2021 di integrazione delle "Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2021" approvate con DRD n. 21 del 26/02/2021 e pubblicate sul BURC n. 21 del 8 marzo 2021
- ✓ Si ricorda che le "Norme tecniche" sono parte integrante dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania e ad esse devono attenersi tutti coloro che attuano la produzione integrata in Campania per quanto attiene la parte della difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture.

DEROGHE

- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Emamectina** per il controllo di Eulia (*Argyrotaenia ljugiana*) su actinidia **dal 28/05/2021 al 24/09/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 28 maggio 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Napropamide** per il diserbo in pre-semina di rucola e valerianella, anche baby leaf, in coltura protetta **dal 07/06/2021 al 04/10/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Bifenox** contro l'infestante *Solanum nigrum* (Erba morella), su pomodoro in pieno campo, per al massimo un trattamento annuo in pre-trapianto, **dal 18/03/2021 al 15/07/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 18 marzo 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Propizamide** per il diserbo delle baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella, **dal 13/04/2021 al 10/08/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 13 aprile 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza

- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Cyprodinil +Fludioxonil** contro *Botrytis cinerea* (Muffa grigia), su actinidia, **dal 16/04/2021 al 12/08/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 15 aprile 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Acetamiprid** contro *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica), su nocciolo, **dal 14/04/2021 al 11/08/2021** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 14 aprile 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza
- ✓ Si autorizza l'utilizzo della s.a. **Cyantraniliprole** per il controllo di Aleirodidi (*B. tabaci* e *T. vaporariorum*) su pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchini, melone, cocomero e peperone in pieno campo, della Mosca del cavolo (*Delia radicum*=*Hylemia brassicae*) su cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio e cavolo verza e di *Drosophila suzukii* su pesco e ciliegio **per 120 giorni** e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero della Salute del 13 maggio 2021. Si ricorda che nelle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" approvate per l'anno 2021 l'utilizzo del Cyantraniliprole è limitato a due interventi all'anno in alternativa al Clorantraniliprole. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del dott. Agr. Cervo Raffaele del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta e della dott.ssa Agr. Nappa Patrizia dell'Ufficio Centrale Fitosanitario – Ex Ciapi - Viale Carlo III n. 153 – S. Nicola la Strada (CE)

e-mail: raffaele.cervo@regione.campania.it

e-mail: patrizia.nappa@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 20/07/2021